

futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Tratto dal *Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2019*

AVVISI

Domenica 17 Marzo dalle 15.30 alle 17.00 facciamo diventare l'**Oratorio parrocchiale** più bello e accogliente: anche tu puoi portare un fiorellino o una piantina aromatica da piantare... **faremo insieme un giardino meraviglioso. Ti aspettiamo!**

Martedì 19 marzo alle ore 17.30 celebriamo la solennità di **San Giuseppe**, sposo di Maria. È una buona occasione per pregare per tutti i papà e mariti (esistono anche loro e sono importanti), affidandoli all'intercessione di San Giuseppe, *uomo giusto*.

Mercoledì 20 Marzo dalle 19 alle 20 nella chiesa parrocchiale si terrà il primo dei quattro incontri quaresimali in cui leggere, ascoltare e pregare insieme con, al centro, la **Parola di Dio**. **FACCIAMOCI QUESTO BEL REGALO AL NOSTRO SPIRITO CHE NE SARÀ FELICISSIMO, ALL'INCREDIBILE COSTO DI SOLO 1 ORA DI TEMPO SPESO BENE. L'INVITO È RIVOLTO A TUTTI. L'OFFERTA SCADE IN QUARESIMA, RILEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO... PARROCCHIALE, PER NON DIMENTICARE :-)**

Venerdì 22 marzo alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale ci sarà il primo appuntamento con la Via Crucis "a puntate", pensata ai bambini delle elementari.

Venerdì 22 marzo, ore 19.00 – Via Crucis della Comunità. Itinerario: **Piazza G. Deledda** (ex "piazza buia") - Via G. Giolitti - Via De Gasperi - Via Gobetti - Via Matteotti - Via Togliatti - Via - Via De Gasperi - Via Nenni - Via Berlinguer - Via Longo - Via Is Spinargius - Via Pio La Torre.

Domenica 24 marzo viene proposta dall'Arcivescovo quale **giornata diocesana della carità**. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i sostenitori della Caritas parrocchiale – in particolare modo i genitori dei ragazzi frequentanti il catechismo – che in modo fedele e continuativo offrono prodotti alimentari e sanitari da distribuire a chi ne ha più bisogno. Inoltre, in chiesa vi è sempre la cassetta pronta a raccogliere anche la più piccola offerta per la carità.

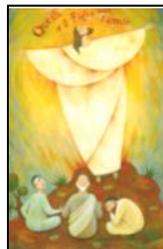
ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ 9.30 - 10.30 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00

telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: 070 960 0100 abitazione: 070 960 1957 urgenze: 3398316606



Sperate!

17 Marzo 2019

II Domenica di Quaresima



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

MESSAGGIO DEL PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA

Ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11).

Per questo, il **creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio**, coloro che sono diventati "nuova creazione": «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Questa "impazienza", questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo "travaglio" che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). **La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione.**

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore.

Pregare per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia.

Fare elemosina per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un



Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 17 Marzo II di Quaresima	08.00	Bruno Fenza (1°anniv)
	10.00	Angela Maria Granato (2°anniv) e Nicola Morese
	16.00	In S. Lucia: Ora di guardia
	17.00	Battesimo di: Noemi Coccodi (Senza Messa)
Lunedì 18 Marzo S. Cirillo di Gerusalemme	16.00	Cenacolo dello Spirito Santo
	17.30	Angelo Soro
Martedì 19 Marzo S. Giuseppe	09.00	In Santa Lucia: Giovanna Contu (1°anniv)
	17.30	Solennità di San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria.
Mercoledì 20 Marzo S. Giovanni Nepomuceno	17.30	Giuseppe Pillittu
	19.00	LECTIO DIVINA per tutti
Giovedì 21 Marzo S. Nicola di Flue	16.30	Raimondo Schirru (trigesimo)
	17.30	Simona Salis e Priamo
Venerdì 22 Marzo S. Lea	15.00	Coroncina alla Divina Misericordia
	16.30	Via Crucis per i bambini
	17.30	Antonio e Gianluca Murgia
	19.00	VIA CRUCIS per le vie del paese. Raduno e partenza: Piazza G. Deledda (ex piazza buia)
Sabato 23 Marzo S. Turibò di Mogrovejo	17.30	Efisio, Emilia, Fernanda (anniv)
Domenica 24 Marzo III di Quaresima	08.00	Defendente Ibba e Silvana (9°anniv)
	10.00	Alma, Renato (14°anniv), Ersilia, Alfonso e figli defunti

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Suor Benedetta
18.00	Antonio Caddeo (1°anniv) e Sergio
7.15	Lodi mattutine
17.00	In onore di S. Antonio abate
7.15	Lodi mattutine
17.00	Fernando Poddisci (2°anniv)
7.15	Lodi mattutine
17.00	Giuseppina e Giovanni Piras
7.15	Lodi mattutine
17.00	Giovanni Murgia (25°ann) e Giovanna Lisci
7.15	Lodi mattutine
15.00	Coroncina alla Divina Misericordia
17.00	Raffaella, Francesco e figli defunti
17.30	Via Crucis in chiesa
7.15	Lodi mattutine
18.00	Arturo e Maria Elena
10.30	Enrico, Teresa, Vittorio, Elena ed Emanuela
18.00	Maria Orrù (1°anniv)

Nel cammino austero della Quaresima si apre improvvisa la luce: il vangelo di Luca ripropone il racconto della **Trasfigurazione**. Preludio della luce pasquale viene ad incoraggiare il nostro impegno e a ricordarci, se ce ne fosse bisogno, che la lotta con il male non può che sfociare vittoriosa nella luce di Cristo.

San Paolo ci ammonisce che Gesù "trasfigurerà il nostro misero corpo" e la fede di Abramo - ricordata nel libro della Genesi - chiede che ad imitazione del nostro patriarca ci fidiamo del progetto di Dio contro ogni apparente contrasto: questi sono i nostri fondamenti.

Non ci sentiamo perciò impari o sconfitti in partenza a causa della nostra condizione di debolezza e di precarietà ma scaviamo nella roccia, che è Cristo, per mettere le fondamenta profonde e sicure del nostro essere suoi testimoni.

La nostra comunità ha un grande bisogno di testimoni: i più giovani come i più avanti negli anni, risentono della indifferenza e dell'abbandono intorno a loro e spesso non chiedono ma implorano attenzione e protezione. tutti siamo chiamati ad essere attenti ma soprattutto ad essere luce, segno di quella fede che ci impegniamo a professare. Quanto il salmo della celebrazione di questa domenica ci invita a ripetere **Il Signore è mia luce e mia salvezza** può quindi diventare il nostro ritornello vitale, senza presunzioni ma con molta umiltà, vivendo di questa realtà quotidianamente, possiamo risplendere ed illuminare quanti necessitano di luce e di coraggio.

Non sono necessarie prediche o chissà quali discorsi, sono sufficienti un sorriso, un atto di cortesia, un'attenzione per trasformare il grigio di una situazione in un chiaro migliore.